



Camera dei deputati

## 28 luglio 2014

- La Presidente Laura Boldrini istituisce la Commissione di studio sui diritti e i doveri relativi ad Internet.
- La Commissione è composta da:
  - deputati attivi sui temi dell'innovazione tecnologica e dei diritti fondamentali.
  - studiosi ed esperti, operatori del settore e rappresentanti di associazioni.



# Perché una Commissione parlamentare sui diritti in Internet?

- L'idea nasce dalla consapevolezza che considerare Internet uno dei vari media è riduttivo e improprio. Internet è molto di più: è una dimensione che - oltre ad essere essenziale per il presente e il futuro delle nostre società - è diventata rapidamente un immenso spazio di libertà, di crescita, di scambio e di conoscenza.



➤ I Parlamenti rappresentano le "case della democrazia", i luoghi dove le diverse culture, idee, posizioni politiche si confrontano e dialogano, anche in modo serrato e aspro, per giungere ove possibile ad una sintesi alta. Ed è per questo che è nei Parlamenti che devono essere affrontati i grandi cambiamenti che stanno attraversando le nostre democrazie.



➤ Tra i grandi cambiamenti che attraversano le nostre democrazie vi è sicuramente Internet, la rete. Straordinario spazio di comunicazione, confronto, di partecipazione dal basso, di sviluppo economico e sociale, divenuto ormai presenza indispensabile nella nostra vita quotidiana, professionale, politica e sociale. Uno spazio di cui dobbiamo preservare la capacità di libero sviluppo, di accesso e di neutralità. Un luogo dove i diritti della persona devono comunque trovare altrettanta tutela e vedere garantita la loro piena efficacia oggi minacciata da un'aggressione ai dati personali, da fenomeni violenti come il cyberbullismo, dalla creazione di oligopoli, dalla censura e dalla sorveglianza di massa.



# Lavori della Commissione

- 14 sedute
- 46 soggetti auditi sia italiani che stranieri
- 5 mesi di consultazione pubblica, più di 14.000 accessi e 587 persone hanno lasciato contributi



# 28 luglio 2015

La Commissione ha approvato un testo della Carte dei diritti in Internet che si compone di un preambolo e di 14 articoli ovvero:

- *art. 1 (Riconoscimento e garanzia dei diritti);*
- *art. 2 (Diritto di accesso);*
- *art. 3 (Diritto alla conoscenza e all'educazione in rete);*
- *art. 4 (Neutralità della rete);*
- *art. 5 (Tutela dei dati personali);*
- *art. 6 (Diritto all'autodeterminazione informativa);*
- *art. 7 (Diritto all'invulnerabilità dei sistemi, dei dispositivi e domicili informatici);*
- *art. 8 (Trattamenti automatizzati);*
- *art. 9 (Diritto all'identità);*
- *art. 10 (Protezione dell'anonimato);*
- *art. 11 (Diritto all'oblio);*
- *art. 12 (Diritti e garanzia delle persone sulle piattaforme);*
- *art. 13 (Sicurezza in rete);*
- *art. 14 (Governo della rete).*



- **3 novembre 2015**: data di approvazione della mozione “Concernente iniziative per la promozione di una Carta dei diritti in Internet e per la governance della rete”
- **17 ottobre 2016**: data della firma del protocollo di intesa con il Ministero dell’istruzione, dell’Università e della Ricerca.



*Grazie per l'attenzione.*